

COMMITTENTE



COMUNE DI VILLA D'OGNA  
PROVINCIA DI BERGAMO

# EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO

## - LOTTO FUNZIONALE 1 -

[CUP J22J20000010005]



## PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

(art. 23 D.Lgs. 50/2016 e art. 24-33 D.P.R. 207/2010)

FASCICOLO  <b>A</b> [ILLUSTRATIVO]	OGGETTO  - RELAZIONE GENERALE E TECNICA, STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE, RELAZIONE DI RISPONDEZA AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO AL D.LGS 50/2016	DATA 14/09/2020
		SCALA -
		CODICE DI RIFERIMENTO 20-054g



CLUSONE (BG) - 24023  
via Romelli Gervasoni, 5 - tel. e fax 0346/20890  
C.F. E P.IVA 03004590166  
info@sieng.eu - si.eng@pec.it  
www.sieng.eu

### PROGETTISTA

Dott. Ing. Gianfranco Lubrini

### COLLABORATORI

Geom. Gloria Bellini  
Geom. Elisa Savoldelli



COMMITTENTE



COMUNE DI VILLA D'OGNA  
PROVINCIA DI BERGAMO

# EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO

## - LOTTO FUNZIONALE 1 -

[CUP J22J20000010005]



## PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

(art. 23 D.Lgs. 50/2016 e art. 24-33 D.P.R. 207/2010)

FASCICOLO  <b>A1</b>	OGGETTO  - RELAZIONE GENERALE E TECNICA - STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE - RELAZIONE DI RISPONDEZZA AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI	DATA  14/09/2020
		SCALA  -
		CODICE DI RIFERIMENTO  20-054g



CLUSONE (BG) - 24023  
via Romelli Gervasoni, 5 - tel. e fax 0346/20890  
C.F. E P.IVA 03004590166  
info@sieng.eu - si.eng@pec.it  
www.sieng.eu

### PROGETTISTA

Dott. Ing. Gianfranco Lubrini

### COLLABORATORI

Geom. Gloria Bellini  
Geom. Elisa Savoldelli



## **Indice**

<b>1. PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E BIBLIOGRAFIA</b>	<b>4</b>
<b>3. RELAZIONI GENERALE E TECNICA</b>	<b>6</b>
3.1 Analisi stato di fatto e studio delle problematiche	6
3.2 Raccordi con il progetto di fattibilità tecnica ed economica	6
3.3 Esplicazione del progetto	6
3.4 Alternative progettuali	7
3.5 Indicazioni su accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti	8
3.6 Verifiche civilistiche	8
3.7 Urbanistica, fattibilità geologica, sismica	8
3.8 Norme sul contenimento energetico	8
3.9 Norme relative agli aspetti acustici	8
3.10 Norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche	8
3.11 Altre norme	8
3.12 Necessità autorizzative e vincolistica	9
3.13 Indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale	9
3.14 Riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto	9
<b>4. STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE</b>	<b>11</b>
4.1 Determinazione della sensibilità paesistica del sito	12
4.2 Valutazione del grado di incidenza del progetto	13
4.3 Valutazione dell'impatto paesistico	13
<b>5. RELAZIONE DI RISPONDEZZA AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI</b>	<b>14</b>
<b>6. CONCLUSIONI</b>	<b>15</b>

## 1. PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante del progetto di definitivo-esecutivo inerente i lavori per l'**efficientamento energetico del municipio - lotto funzionale 1** che Comune di Villa d'Ogna ha affidato allo scrivente.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 c. 3 e 216 c. 4 del D.Lgs 50/16, i contenuti di tale livello progettuale sono quelli del progetto definitivo-esecutivo ai sensi degli art. 24-33 e seguenti del D.P.R. 207/10.

In tali articoli è previsto che il progetto sia corredato da:

### Art. 24

- a.1 relazione generale - *contenuta nel presente documento*;
- b.1 relazioni tecniche e relazioni specialistiche - *parzialmente contenuta nel presente documento e parzialmente costituita da allegati autonomi*;
- c.1 rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico - *allegati autonomi (inglobati negli elaborati grafici)*;
- d.1 elaborati grafici - *allegati autonomi*;
- e.1 studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale - *contenuta nel presente documento*;
- f.1 calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) - *non necessari vista la tipologia di intervento*;
- g.1 disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - *allegati autonomi (inglobato nel capitolato speciale d'appalto tecnico)*;
- h.1 censimento e progetto di risoluzione delle interferenze - *allegati autonomi*;
- i.1 piano particellare di esproprio - *allegati autonomi*;
- j.1 elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi - *allegati autonomi*;
- k.1 computo metrico estimativo - *allegati autonomi*;
- l.1 aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza - *allegati autonomi (inglobato nel piano di sicurezza e coordinamento)*;

- m.1 quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n) - *allegati autonomi*.

### Art. 33

- a.2 relazione generale - *contenuta nel presente documento*;
- b.2 relazioni specialistiche - *parzialmente contenuta nel presente documento e parzialmente costituita da allegati autonomi*;
- c.2 elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale - *allegati autonomi*;
- d.2 calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti - *non necessari vista la tipologia di intervento*;
- e.2 piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - *allegati autonomi*;
- f.2 piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera - *allegati autonomi*;
- g.2 computo metrico estimativo e quadro economico - *allegati autonomi*;
- h.2 cronoprogramma - *allegati autonomi*;
- i.2 elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi - *allegati autonomi*;
- j.2 schema di contratto e capitolato speciale di appalto - *allegati autonomi*;
- k.2 piano particellare di esproprio - *allegati autonomi*.

La progettazione è stata pertanto eseguita in conformità con i dettami del D.Lgs 50/16 [4] e del D.P.R. 207/10 [6].

## 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E BIBLIOGRAFIA

La stesura del progetto è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti sui LL.PP. e comunque facendo riferimento a documenti elencati per completezza nel seguito.

- [1] **Decreto Ministeriale dell'11 ottobre 2017**  
Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici
- [2] **Decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 13 febbraio 2017**  
Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata
- [3] **Decreto Ministeriale dell'11 gennaio 2017**  
Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili
- [4] **Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016**  
Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- [5] **Delibera Giunta Regionale Lombardia n. 9/2727 del 22 dicembre 2011**  
Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della L.R. 11/03/2005 n. 12.
- [6] **Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010**  
Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (per la sola parte ancora in vigore)
- [7] **Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008**  
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- [8] **Decreto Ministeriale 11 dicembre 1978**  
Nuove tabelle delle quote d'incidenza per le principali categorie di lavoro nonché la composizione delle rispettive squadre tipo, ai fini della revisione prezzi contrattuali.
- [9] **Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004**  
Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
- [10] **Delibera Giunta Regionale Lombardia n. 7/11045 del 8 novembre 2002**  
Approvazione "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" prevista dall'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) approvato con D.C.R. 6 marzo 2001, n. 43749.

- [11] Decreto Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001  
Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Il numero fra parentesi quadre a margine del documento costituisce il riferimento utilizzato in tutta la documentazione progettuale.

Nel caso di aggiornamenti e/o modifiche alla normativa citata si è mantenuto il riferimento alla norma originaria per brevità, senza citare le fonti legislative di modifica sempreché di non sostanziale importanza (per ciascuna norma si legga pertanto “e successive modifiche e integrazioni”).

Inoltre, per i decreti indicati, si è fatto riferimento a tutte le circolari emesse dai competenti ministeri come istruzione agli stessi (non citate integralmente per brevità)



### 3. RELAZIONI GENERALE E TECNICA

Nel seguito si specificano i contenuti delle relazioni generale e tecnica previste dagli artt. 25, 26 e 34 del D.P.R. 207/10, anche se non nell'ordine schematico previsto, al fine di agevolare la lettura.

#### **3.1      *Analisi stato di fatto e studio delle problematiche***

Per la stesura del progetto si sono condotti numerosi sopralluoghi presso l'edificio oggetto di intervento, posto in Largo Europa n. 39. Il tutto anche con il supporto dell'Amministrazione Comunale e dell'Ufficio Tecnico.

La principale problematica evidenziata, oltre che in generale una ormai diffusa lieve vetustà estetica (l'edificio è stato completato nel 1967 e ha quindi circa 53 anni ma ha comunque subito degli interventi manutentivi) riguarda la **scarsa efficienza energetica dell'insieme involucro-impianto**.

Gli elaborati allegati, ivi comprese le prese fotografiche, consentono di valutare le condizioni attuali.

#### **3.2      *Raccordi con il progetto di fattibilità tecnica ed economica***

Per l'intervento in oggetto, è stato in precedenza redatto dal sottoscritto un progetto di fattibilità tecnica ed economica che è stato un valido punto di riferimento per la progettazione definitiva-esecutiva, che ne costituisce la naturale prosecuzione.

Il presente comunque, come da indicazione dell'Amministrazione Comunale e del R.U.P., contempla unicamente gli interventi di cui al lotto funzionale 1.

L'impostazione generale del progetto è praticamente rimasta immutata e sono stati modificati unicamente alcuni elementi di dettaglio poco significativi.

#### **3.3      *Esplicazione del progetto***

Il progetto, presentato nel seguito e nelle tavole allegate, è caratterizzato dall'obiettivo di **migliorare l'efficienza energetica dell'immobile pubblico** adibito a municipio prevedendo:

- ✚ interventi sull'involucro opaco di copertura costituiti dalla coibentazione del solaio orizzontale di copertura del piano primo (intervenendo estradossalmente per problemi di finiture interne) e della copertura inclinata del vano scale e del piano secondo;



- ✚ interventi sulle specchiature trasparenti costituiti dalla sostituzione degli infissi attuali del piano secondo con elementi più moderni e performanti dal punto di vista della bassa trasmittanza.

Anche visti i risultati della diagnosi energetica allegata al progetto di fattibilità tecnica ed economica predisposto dal sottoscritto, non si sono valutati per nulla convenienti:

- ✚ interventi sull'involucro opaco di pavimento per le parti su vespaio, dovendo per intervenire rimuovere completamente la pavimentazione interna;
- ✚ gli interventi impiantistici e/o di dotazioni con alimentazione da fonte rinnovabile (sostituzione generatore, rifacimento impianto di emissione, rifacimento impianto ACS, sostituzione lampade con LED) in quanto poco influenti dal punto di vista del ritorno economico.

Per una migliore descrizione ed individuazione dei materiali prescelti si vedano gli elaborati grafici allegati alla presente oltre che le relazioni specialistiche costituenti parte integrante del presente progetto definitivo-esecutivo.

### **3.4 Alternative progettuali**

Stante le volontà espresse dall'Amministrazione Comunale inerenti gli interventi da attuarsi sul fabbricato oggetto di intervento costituite esclusivamente dall'**efficientamento energetico**, non si prevedono al momento, in quanto prive di interesse o di fattibilità economico/amministrativa:

- ✚ la rifunzionalizzazione e/o cambio di destinazioni d'uso;
- ✚ ampliamenti;
- ✚ l'adeguamento sismico;
- ✚ ammodernamenti estetici.

Stante quanto sopra, le alternative progettuali che si possono immaginare riguardano unicamente la definizione di dettaglio (estetico, materico, tecnologico) di ciascuno degli interventi indicati in precedenza; in tal caso si sono indicati i migliori compromessi fra tecnica e sostenibilità economica, soprattutto considerate le peculiarità dell'immobile da efficientare.

### **3.5 *Indicazioni su accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti***

L'accessibilità ai siti ove sono previsti gli interventi è sempre garantita anche con mezzi d'opera adeguati senza particolari limitazioni.

Tutte le opere progettate abbisogneranno di manutenzione periodica di costo non rilevante.

### **3.6 *Verifiche civilistiche***

Gli interventi si attuano su immobili di proprietà comunale (si veda l'allegato piano particellare).

### **3.7 *Urbanistica, fattibilità geologica, sismica***

Le opere previste si considerano irrilevanti sotto il profilo urbanistico, di invarianza idraulica, dal punto di vista geologico, geotecnico e sismico strutturale.

### **3.8 *Norme sul contenimento energetico***

L'allegata relazione sul contenimento energetico (ex. L. 10/91) dimostra che l'intervento è rispetto delle norme, dei parametri previsti dal Conto Termico (D.M. 16/02/2016) e permette di considerare l'intervento, sotto il profilo delle norme regionali in materia, come **ristrutturazione importante di secondo livello**.

### **3.9 *Norme relative agli aspetti acustici***

L'allegata relazione inerente la verifica del progetto ed l'ottimizzazione dei requisiti acustici passivi dell'edificio dimostra che l'intervento è rispettoso delle norme acustiche.

### **3.10 *Norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche***






Vista la tipologia di intervento da effettuare si può affermare che lo stesso non coinvolge le norme in tema di abbattimento delle barriere architettoniche.

### **3.11 *Altre norme***

L'intervento non investe ambiti oggetto di altre norme.

### **3.12** *Necessità autorizzative e vincolistica*

L'edificio trattato **non risulta vincolato** dal punto di vista:

-  culturale e archeologico;
-  di tutela del bosco;
-  natura 2000;
-  idrogeologico, idraulico o geologico;
-  di tutela di interessi di Enti superiori (fatto salvo quanto sotto).

Il sito risulta invece **vincolato** dal punto di vista paesistico-ambientale ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c del D.Lgs 42/2004 [9] per effetto della vicinanza con il torrente Oghina, l'intervento proposto, non abbisogna di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 42/2004 poiché rientrante tra le opere escludibili dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.P.R. 13/02/2017 n. 31 (allegato A, punto A.2).

Si rimettono comunque decisioni definitive sul punto alle valutazioni finali del RUP.

### **3.13** *Indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale*

L'iter per la realizzazione degli interventi in oggetto prevede:

1. approvazione del progetto definitivo-esecutivo e validazione dello stesso;
2. procedura di affidamento;
3. esecuzione lavori.

### **3.14** *Riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto*

Si specifica preliminarmente che il presente progetto è finanziato parzialmente ovvero per € 100.000,00 con fondi Regionali pervenuti grazie al piano Marshall (L.R. 9/2020) per il rilancio dell'economia a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e per € 40.000,00 con fondi propri di bilancio per un totale di € 140.000,00 di cui € 93.800,00 per lavori e € 46.200,00 per somme a disposizione della Stazione Appaltante. Si da atto che le opere progettate non possono prevedere redditualità, stante la loro natura di interesse pubblico puro non economico. In realtà garantiranno nel tempo un risparmio economico stimato nella diagnosi energetica allegata.

In allegato si presenta il computo metrico estimativo e il conseguente quadro economico. Si sono

rispettati i disposti degli artt. 32 e 42 del D.P.R. 207/10, salvo quanto indicato nel seguito.

Il quadro economico è stato suddiviso nelle due parti previste (importo lavori a base d'appalto comprensivo degli oneri di sicurezza e somme a disposizione della stazione appaltante).

Il computo metrico estimativo è stato effettuato secondo le prescrizioni d degli artt. 32 e 42 del D.P.R. 207/10 [6] e cioè:

- ✚ per quanto concerne le opere o i lavori si sono applicati, alle quantità caratteristiche individuate, dei prezzi indicativi che tengono conto delle condizioni dell'immobile su cui opera e della particolarità delle opere stesse;
- ✚ per quanto concerne le ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante, attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari ed indicazioni ricevute dal Responsabile del Procedimento.

## 4. STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

Lo studio di fattibilità ambientale in relazione alla tipologia, categoria e all'entità dell'intervento ha lo scopo di ricercare le condizioni che consentano la **salvaguardia** nonché un **miglioramento** della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale (art. 27 D.P.R. 207/10).

Gli interventi di fatto non hanno, a parere dello scrivente, alcuna significativa rilevanza sull'ambiente e pertanto lo **salvaguardano**.

Non sono pertanto previste misure di compensazione ambientale.

Per la natura degli interventi (e peraltro per la natura dei siti, tutti pregevoli) non sono contemplate possibilità (o necessità) di **miglioramento** della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale.

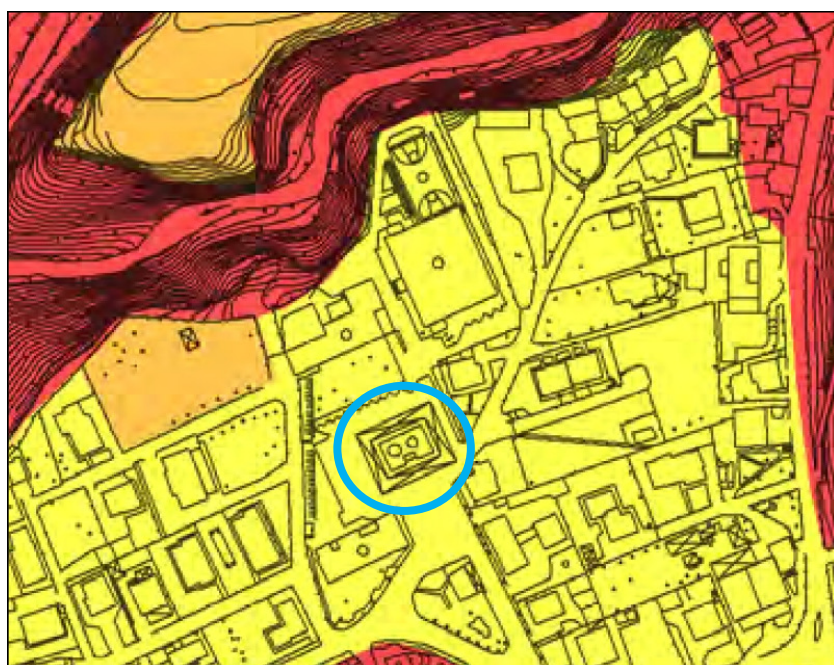
#### 4.1 Determinazione della sensibilità paesistica del sito

Secondo l'allegato della D.G.R. 11045/2002, punto 3, è necessario determinare la sensibilità paesistica del sito. La sensibilità di ciascun sito è determinata dalle caratteristiche dello stesso nonché dai rapporti che esso intrattiene con il contesto paesaggistico con il quale interagisce.

Nel seguito si introduce la tabella di sintesi dei modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica dei luoghi.

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura a livello sovralocale	Valutazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura a livello locale
<b>1. Morfologico-strutturale</b>	sensibilità paesistica media	sensibilità paesistica media
<b>2. Vedutistico</b>	sensibilità paesistica media	sensibilità paesistica media
<b>3. Simbolico</b>	sensibilità paesistica molto bassa	sensibilità paesistica molto bassa
<b>Giudizio Sintetico</b>	sensibilità paesistica media	sensibilità paesistica media
<b>Giudizio Complessivo</b>	3 = sensibilità paesistica media	

Quanto sopra è confermato dagli elaborati costituenti lo Studio Paesistico del Piano di Governo del Territorio del quale, nel seguito, si riporta un estratto della tavola H (sensibilità complessiva).



#### Legenda

 Confine comunale

#### Sensibilità complessiva

-  Molto alta
-  Alta
-  Media
-  Bassa
-  Molto bassa

## 4.2 Valutazione del grado di incidenza del progetto

Secondo l'allegato della delibera [10], punto 4, è possibile determinare il grado di incidenza paesistica del progetto.

Nel seguito si introduce la tabella di sintesi dei criteri e dei parametri per determinare il grado di incidenza.

<i>Criterio di valutazione</i>	<i>Valutazione sintetica in relazione ai parametri di valutazione a scala sovralocale</i>	<i>Valutazione sintetica in relazione ai parametri di valutazione a scala locale</i>
<b>1. Incidenza morfologica e tipologica</b>	incidenza paesistica molto bassa	incidenza paesistica molto bassa
<b>2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori</b>	incidenza paesistica molto bassa	incidenza paesistica molto bassa
<b>3. Incidenza visiva</b>	incidenza paesistica molto bassa	incidenza paesistica molto bassa
<b>4. Incidenza ambientale</b>	incidenza paesistica molto bassa	incidenza paesistica molto bassa
<b>5. Incidenza simbolica</b>	incidenza paesistica molto bassa	incidenza paesistica molto bassa
<b>Giudizio Sintetico</b>	incidenza paesistica molto bassa	incidenza paesistica molto bassa
<b>Giudizio Complessivo</b>	1 = incidenza paesistica molto bassa	

Il progetto, lette le indicazioni del citato punto 4 [10], non presenta alcun aspetto significativo che possa gravare sull'incidenza paesistica, rientrando certamente nella categoria delle incidenze "molto basse". Ciò soprattutto in relazione all' immutato ingombro visivo dell'edificio in oggetto.

## 4.3 Valutazione dell'impatto paesistico

Secondo l'allegato della delibera [10], punto 5, è infine calcolabile il livello di impatto paesistico del progetto, come semplice prodotto delle due grandezze appena definite ( $3 \times 1 = 3$ ).

<b>Impatto paesistico dei progetti = sensibilità del sito X incidenza del progetto</b>					
	<i>Grado di incidenza del progetto</i>				
<i>Classe di sensibilità del sito</i>	1	2	3	4	5
5	5	10	15	<u>20</u>	<u>25</u>
4	4	8	12	<u>16</u>	<u>20</u>
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Poiché l'impatto paesistico risulta inferiore a 5, l'intervento non supera la soglia di rilevanza e non risulta quindi necessario redigere la "relazione paesistica".



## 5. RELAZIONE DI RISPONDEZA AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I criteri ambientali minimi sono stati sanciti all'interno del Decreto 11/01/2017 [1], gli stessi perseguono lo scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali e di aumentare l'uso di materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione.

Visto quanto indicato in precedenza si specifica che si è provveduto a prescrivere l'utilizzo, all'interno degli elaborati progettuali al quale si rimanda, di prodotti conformi agli standard sociali minimi oltre che l'utilizzo di materie prime e di processi produttivi rispettosi di quanto indicato nei succitati criteri.

L'Appaltatore, dal canto suo, sarà tenuto a:

- ✚ informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto;
- ✚ fornire, su richiesta della Stazione Appaltante, entro 15 giorni dalla richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard ed i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
- ✚ accettare e far accettare ai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione Appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Stazione Appaltante stessa (Direzione Lavori, Responsabile Unico del Procedimento, ecc);
- ✚ dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione Appaltante, che le clausole sono rispettate oltre che documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

Come già espresso in precedenza, ulteriori dettagli inerenti i criteri ambientali minimi sono riportati all'interno degli elaborati grafici progettuali e delle relazioni specialistiche facenti parte integrante del presente progetto definitivo-esecutivo.

## 6. CONCLUSIONI

Le considerazioni qui esposte, peraltro illustrate anche nel resto della documentazione e negli elaborati grafici allegati, permettono di considerare i lavori proposti come tecnicamente fattibili e rispondenti alle prerogative che l'Amministrazione Comunale si prefigge.

Clusone, 14 settembre 2020

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Gianfranco Lubrini



COMMITTENTE



COMUNE DI VILLA D'OGNA  
PROVINCIA DI BERGAMO

# EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO

## - LOTTO FUNZIONALE 1 -

[CUP J22J20000010005]



## PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

(art. 23 D.Lgs. 50/2016 e art. 24-33 D.P.R. 207/2010)

FASCICOLO  <b>A2</b>	OGGETTO  - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	DATA 14/09/2020
		SCALA -
		CODICE DI RIFERIMENTO 20-054g



CLUSONE (BG) - 24023  
via Romelli Gervasoni, 5 - tel. e fax 0346/20890  
C.F. E P.IVA 03004590166  
info@sieng.eu - si.eng@pec.it  
www.sieng.eu

### PROGETTISTA

Dott. Ing. Gianfranco Lubrini

### COLLABORATORI

Geom. Gloria Bellini  
Geom. Elisa Savoldelli



## **Indice**

<b>1. PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>2. PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO</b>	<b>4</b>

## 1. PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante del progetto di definitivo-esecutivo inerente i lavori per l'**efficientamento energetico del municipio - lotto funzionale 1** che Comune di Villa d'Ogna ha affidato allo scrivente.

In particolare il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi delle aree coinvolte dagli interventi, ha come scopo l'individuazione delle aree interessate dalle opere in progetto per quanto riguarda gli indennizzi da corrispondere alle proprietà in relazione alla tipologia di occupazione del suolo ed è redatto in conformità ai seguenti disposti normativi.

- [1] Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50  
Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- [2] Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207  
Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» (per la sola parte ancora in vigore)
- [3] D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327  
Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità
- [4] Commissione Provinciale Espropri - Provincia di Bergamo  
Tabella dei valori agricoli medi dei terreni, riferiti all'anno 2017, valevoli per l'anno 2018 (ai sensi del quarto comma dell'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e s. m. e i.)

Il presente piano è stato redatto in base alle mappe catastali, alle visure aggiornate ricavate per via telematica dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio Servizi Catastali e ai rilievi topografici effettuati.

Al fine di una migliore lettura dei contenuti del presente documento, sugli elaborati grafici allegati al presente, è stato riportato l'estratto della mappa catastale dei lotti d'intervento a cui si rimanda per ogni dettaglio ed approfondimento.

Infine, per una descrizione dettagliata delle opere proposte, disposizione planimetrica, sezioni e particolari costruttivi si rimanda ai contenuti dei rimanenti documenti tecnici ed elaborati grafici costituenti il presente progetto definitivo-esecutivo.

## 2. PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

A seguito dell'analisi della documentazione catastale ricavata per via telematica dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio Servizi Catastali si può affermare che l'intervento progettato, compresi gli apprestamenti provvisori, si attua su immobili di proprietà comunale (trattandosi di opere da realizzarsi sul municipio comunale con occupazione temporanea dell'area adibita a parcheggio ed immediatamente adiacente all'immobile).

Visto quanto sopra non risultano cause ostative civilistiche alla realizzazione dell'intervento come progettato.

Si allegano al presente, per completezza, le visure dei subalterni interessati dagli interventi oltre che dell'area esterna all'edificio da adibirsi temporaneamente ad area di cantiere.

Clusone, 14 settembre 2020

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Gianfranco Lubrini





## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2020

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLA D'OGNA ( Codice: L938)</b>
	<b>Provincia di BERGAMO</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Foglio: 9 Particella: 2163</b>

#### Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	9	2163		-	SEMINATIVO 1	17 10		Euro 6,18 L. 11.970	Euro 3,97 L. 7.695	TIPO MAPPALE del 16/02/1996 in atti dal 07/05/1996 FIN.95 (n. 612431.1/1996)
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>		482				

#### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI VILLA D'OGNA con sede in VILLA D'OGNA	00330180167*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 27/07/2020

Data: 27/07/2020 - Ora: 14.33.15 Fine

Visura n.: T191337 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLA D'OGNA ( Codice: L938)</b>
	<b>Provincia di BERGAMO</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Foglio: 8 Particella: 2165 Sub.: 2</b>

#### Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		8	2165	2			B/5	2	1056 m <sup>3</sup>		Euro 469,02	VARIAZIONE del 09/06/2015 protocollo n. BG0134140 in atti dal 09/06/2015 G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 78535.1/2015)
<b>Indirizzo</b>		LARGO EUROPA n. 3 piano: S1-T-1-2;										

#### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI VILLA D'OGNA	00330180167*	(1) Proprieta`
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		COSTITUZIONE del 11/03/1996 in atti dal 18/05/1999 Registrazione: CLASSAMENTO L. 449/97 - CATEGORIA B/5 UTILIZZATA IN ASSENZA DELLA B/4 NEL COMUNE - (n. 5725.2/1996)	

Mappali Terreni Correlati

**Codice Comune L938 - Sezione - Foglio 9 - Particella 2165**

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 27/07/2020

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLA D'OGNA ( Codice: L938)</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Provincia di BERGAMO</b>
	<b>Foglio: 8 Particella: 2165 Sub.: 3</b>

#### Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		8	2165	3			B/5	1	78 m <sup>3</sup>		<b>Euro 29,41</b> <b>L. 56.940</b>	COSTITUZIONE del 11/03/1996 in atti dal 18/05/1999 CLASSAMENTO L. 449/97 - CATEGORIA B/5 UTILIZZATA IN ASSENZA DELLA B/4 NEL COMUNE - (n. 5725.2/1996)
<b>Indirizzo</b>		LARGO EUROPA n. 3 piano: T;										
<b>Notifica</b>		-		<b>Partita</b>		100022		<b>Mod.58</b>		-		

#### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI VILLA D'OGNA	00330180167*	(1) Proprieta`
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		COSTITUZIONE del 11/03/1996 in atti dal 18/05/1999 Registrazione: CLASSAMENTO L. 449/97 - CATEGORIA B/5 UTILIZZATA IN ASSENZA DELLA B/4 NEL COMUNE - (n. 5725.2/1996)	

Mappali Terreni Correlati

**Codice Comune L938 - Sezione - Foglio 9 - Particella 2165**

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 27/07/2020

Data: 27/07/2020 - Ora: 14.35.05 Fine

Visura n.: T191940 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLA D'OGNA ( Codice: L938)</b>
	<b>Provincia di BERGAMO</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Foglio: 8 Particella: 2165 Sub.: 4</b>

### Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
<b>1</b>		<b>8</b>	<b>2165</b>	<b>4</b>			<b>B/5</b>	<b>1</b>	<b>92 m<sup>3</sup></b>		<b>Euro 34,68</b> <b>L. 67.160</b>	COSTITUZIONE del 11/03/1996 in atti dal 18/05/1999 CLASSAMENTO L. 449/97 - CATEGORIA B/5 UTILIZZATA IN ASSENZA DELLA B/4 NEL COMUNE - (n. 5725.2/1996)
<b>Indirizzo</b>		LARGO EUROPA n. 3 piano: T;										
<b>Notifica</b>		-		<b>Partita</b>			100022		<b>Mod.58</b>		-	

### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI VILLA D'OGNA	00330180167*	(1) Proprieta`
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		COSTITUZIONE del 11/03/1996 in atti dal 18/05/1999 Registrazione: CLASSAMENTO L. 449/97 - CATEGORIA B/5 UTILIZZATA IN ASSENZA DELLA B/4 NEL COMUNE - (n. 5725.2/1996)	

Mappali Terreni Correlati

**Codice Comune L938 - Sezione - Foglio 9 - Particella 2165**

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMMITTENTE



COMUNE DI VILLA D'OGNA  
PROVINCIA DI BERGAMO

# EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO

## - LOTTO FUNZIONALE 1 -

[CUP J22J20000010005]



## PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

(art. 23 D.Lgs. 50/2016 e art. 24-33 D.P.R. 207/2010)

FASCICOLO  <b>A3</b>	OGGETTO  - ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE	DATA 14/09/2020
		SCALA -
		CODICE DI RIFERIMENTO 20-054g



CLUSONE (BG) - 24023  
via Romelli Gervasoni, 5 - tel. e fax 0346/20890  
C.F. E P.IVA 03004590166  
info@sieng.eu - si.eng@pec.it  
www.sieng.eu

### PROGETTISTA

Dott. Ing. Gianfranco Lubrini

### COLLABORATORI

Geom. Gloria Bellini  
Geom. Elisa Savoldelli





**COMUNE DI VILLA D'OGNA**  
Provincia di Bergamo

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO**  
**- LOTTO FUNZIONALE 1 -**  
**[CUP J22J20000010005]**

Il sottoscritto **Dott. Ing. Gianfranco Lubrini**, nato a Gazzaniga (BG) il 28/12/1976, C.F. LBR GFR 76T 28D 952L, professionista abilitato iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di Bergamo al numero 2796 con studio a Clusone (BG) in via Romelli Gervasoni n. 5,

in relazione al **progetto definitivo-esecutivo** in epigrafe, affidato allo scrivente dal Comune di Villa d'Ogna (BG), redatto in data odierna

**ASSEVERA E ATTESTA**

la **conformità urbanistica del progetto e la conformità ad ogni norma vigente**, in particolare in tema di sicurezza, di norme igienico-sanitarie, di abbattimento delle barriere architettoniche e di norme antisismiche.

Clusone, 14 settembre 2020

IL PROGETTISTA  
Dott. Ing. Gianfranco Lubrini



COMMITTENTE



COMUNE DI VILLA D'OGNA  
PROVINCIA DI BERGAMO

# EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO

## - LOTTO FUNZIONALE 1 -

[CUP J22J20000010005]



## PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

(art. 23 D.Lgs. 50/2016 e art. 24-33 D.P.R. 207/2010)

FASCICOLO  <b>A4</b>	OGGETTO  - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO AL D.LGS 50/2016	DATA 14/09/2020
		SCALA -
		CODICE DI RIFERIMENTO 20-054g



CLUSONE (BG) - 24023  
via Romelli Gervasoni, 5 - tel. e fax 0346/20890  
C.F. E P.IVA 03004590166  
info@sieng.eu - si.eng@pec.it  
www.sieng.eu

### PROGETTISTA

Dott. Ing. Gianfranco Lubrini

### COLLABORATORI

Geom. Gloria Bellini  
Geom. Elisa Savoldelli







**COMUNE DI VILLA D'OGNA**  
Provincia di Bergamo

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO**  
**- LOTTO FUNZIONALE 1 -**  
**[CUP J22J20000010005]**

Il sottoscritto **Dott. Ing. Gianfranco Lubrini**, nato a Gazzaniga (BG) il 28/12/1976, C.F. LBR GFR 76T 28D 952L, professionista abilitato iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di Bergamo al numero 2796 con studio a Clusone (BG) in via Romelli Gervasoni n. 5,

in qualità di Progettista dei Lavori in epigrafe, avendo proceduto a valutare l'entità del progetto in relazione ai contenuti degli articoli 24 e 33 del Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 163/2006 approvato con D.P.R. 207/2010 e successive modifiche o integrazioni che stabiliscono i contenuti del progetto definitivo ed esecutivo,

in relazione al **progetto definitivo-esecutivo** in epigrafe, affidato allo scrivente dal Comune Villa d'Ogna (BG), redatto in data odierna

**DICHIARA**

che il progetto possiede i contenuti prescritti dagli articoli 24 e 33 del regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 163/2006 approvato con D.P.R. 207/2010 e successive modifiche o integrazioni pertanto può essere considerato avente valore di **progetto definitivo-esecutivo** ai sensi della normativa vigente.

Clusone, 14 settembre 2020

IL PROGETTISTA  
Dott. Ing. Gianfranco Lubrini



Visto:

Il responsabile del procedimento  
Angela Bellini Sindaco Pro tempore  
del Comune di Villa d'Ogna